



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



## ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2

“Renata Fonte”

Via Mauro Manieri n. 20 - 73048 Nardò (LE)

Tel. 0833-562691 – [www.comprensivonardo2.gov.it](http://www.comprensivonardo2.gov.it) –

E-mail: [LEIC89700R@istruzione.it](mailto:LEIC89700R@istruzione.it) – [LEIC89700R@pec.istruzione.it](mailto:LEIC89700R@pec.istruzione.it)

Cod. Mecc.: LEIC89700R - Cod. Fisc.: 82002180758



### Deliberazione n. 114 /2018

#### ESTRATTO DEL VERBALE N. 33 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 29.06.2018

Il giorno 29 del mese di giugno dell'anno 2018, alle ore 18.00, previa regolare convocazione, nei locali dell'Edificio Scolastico “G. Lombardo Radice” di via Pilanuova, si è riunito il Consiglio di Istituto per la trattazione dei seguenti argomenti all' o.d.g.:

OMISSIS

#### **Punto 6: Criteri per la formazione delle classi prime e per l'assegnazione dei docenti alle classi a.s. 2018/2019**

OMISSIS

Presiede il Presidente Donato Giancarlo DE PASCALIS; verbalizza il Segretario Ins. Marisa De Razza.

#### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTI** gli artt. 10 e 101 del **D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297** (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado), in cui è detto che il Consiglio di Istituto “*indica ... i criteri generali relativi alla formazione delle classi*” e delle “*sezioni*” di scuola dell'Infanzia..

**VISTO** l'art. 3 (Costituzione delle classi iniziali di ciclo) del **D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81**, in cui è stabilito che le “*classi iniziali di ciclo delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado e le sezioni di scuola dell'infanzia, sono costituite con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti. Determinato il numero delle predette classi e sezioni, il Dirigente scolastico procede all'assegnazione degli alunni alle stesse secondo le diverse scelte effettuate, sulla base dell'offerta formativa della scuola e, comunque, nel limite delle risorse assegnate*”.

**VISTI** gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del citato D.P.R. n. 81/2009, con cui si dettano specifiche “*disposizioni*” in ordine alle classi con alunni in situazione di disabilità, alla scuola dell'Infanzia, alla Primaria e a quella secondaria di primo grado.

**VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89.

**VISTA** la deliberazione del collegio dei Docenti n. 34 del 27/03/2018 avente ad oggetto: “Ammissione alla frequenza anticipata nella scuola dell'infanzia: Criteri di

precedenza”.

**VISTI** i criteri per la formazione delle classi prime e per l’assegnazione dei docenti alle classi, proposti dal Collegio dei docenti nella seduta del 28.06.2018

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato al D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.  
All’unanimità dei voti validamente espressi

### **DELIBERA**

di indicare i seguenti criteri generali relativi alla formazione delle sezioni iniziali di scuola dell’Infanzia e delle classi prime di scuola Primaria e Secondaria di primo grado e all’assegnazione dei Docenti alle classi:

#### **1. Scuola dell’Infanzia**

- a. Le sezioni di scuola dell’Infanzia possono essere eterogenee od omogenee per età, in base alle decisioni pedagogiche del Collegio dei Docenti, sezione scuola dell’infanzia.
- b. I bambini anticipatari, ossia coloro che compiranno i tre anni di età entro il mese di aprile dell’anno scolastico di riferimento saranno ammessi alla frequenza anticipata alle seguenti condizioni:
  - disponibilità dei posti ed esaurimento di eventuali liste di attesa;
  - disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell’agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
  - valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell’accoglienza.Qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili nel plesso richiesto, gli alunni anticipatari verranno accolti tenendo conto della maggiore età anagrafica, con possibilità di accoglienza in altri plessi di scuola dell’infanzia dell’Istituto e diritto di precedenza al rientro nel plesso richiesto all’atto dell’iscrizione, in caso di posti divenuti disponibili.
- c. Le sezioni dovranno tendere all’omogeneità numerica e all’equilibrio di genere.

#### **2.Scuola Primaria**

- a. Le classi di scuola Primaria saranno, di norma, eterogenee al loro interno, ossia diversificate per livello culturale e comportamentale, sulla base delle valutazioni sintetiche formulate dai docenti di scuola dell’Infanzia, ed omogenee tra di loro.
- b. Gli alunni BES saranno equamente ripartiti nelle classi.
- c. Le classi dovranno tendere all’omogeneità numerica e all’equilibrio di genere.
- d. Nella formazione delle classi si terrà conto dell’opzione concernente il tempo scuola.

#### **3.Scuola Secondaria di primo grado**

- a. Le classi di scuola Secondaria di primo grado saranno, di norma, eterogenee al loro interno, ossia diversificate per livello culturale e comportamentale, sulla base del Documento di valutazione ovvero delle valutazioni sintetiche formulate dai docenti di scuola Primaria, ed omogenee tra di loro.
- b. Gli alunni BES saranno equamente ripartiti nelle classi.
- c. Le classi dovranno tendere all’omogeneità numerica e all’equilibrio di genere.
- d. Nella formazione delle classi si terrà conto dell’opzione concernente la seconda lingua comunitaria.

La formazione delle sezioni iniziali di scuola dell’Infanzia e della classi prime di scuola Primaria e Secondaria di primo grado sarà curata da una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e composta dai coordinatori di plesso di scuola dell’Infanzia, dai docenti prevalenti delle classi prime di scuola Primaria, dai docenti coordinatori delle classi prime di scuola Secondaria e dal docente collaboratore della scuola secondaria di primo grado.

#### **4. L’assegnazione dei docenti alle classi avverrà secondo i seguenti criteri:**

- a. continuità didattica, almeno per le classi/sezioni che lo consentano, a garanzia degli alunni;
- b. distribuzione equa dei carichi di lavoro, rispetto ad una distribuzione equa di alunni e di classi per ogni docente;
- c. distribuzione equa, per quanto possibile, nella stessa classe di docenti a T.I. e di docenti a T.D.;
- d. valorizzazione delle competenze e delle esperienze professionali acquisite;

e. anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto.

In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti precedenti. Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro il primo settembre.

Anche nella **ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO** saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

- a. la continuità didattica;
- b. distribuzione il più possibile equilibrata tra i plessi dei docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato che non possono garantire la continuità didattica;
- c. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
- d. esame delle preferenze espresse dai docenti di sostegno, nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Tali criteri avranno validità sempre che non sussistano problematiche che possano essere emerse relativamente alla collaborazione pregressa, ai rapporti con l'utenza, alle specifiche esigenze dell'Amministrazione. In presenza di tali problematiche il Dirigente scolastico assegnerà il docente alle classi/sezioni ritenute più idonee.

Terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20.00.

Il Segretario verbalizzante  
*F.to Ins. Marisa DE RAZZA*



Il Presidente del Consiglio  
*F.to Arch. Donato Giancarlo DE PASCALIS*

Per copia conforme all'originale



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Dott.ssa Mariagiuditta LEACI*  
documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa